



Mons. Francesco Nolè,
Arcivescovo Metropolitana di Cosenza - Bisignano

LETTERA AI SACERDOTI DIOCESANI E RELIGIOSI CON ORIENTAMENTI PASTORALI SULLE PROSSIME CELEBRAZIONI DIOCESANE E SULLE FESTE PARROCCHIALI

Carissimi Confratelli,
il Signore vi dia pace!

La ripresa delle attività pastorali, dopo lo stop imposto dalla pandemia, coincide con la celebrazione di alcune solennità dell'Anno Liturgico e con un periodo normalmente caratterizzato dalla celebrazione di molte feste patronali. Si forniscono delle indicazioni di massima per le comunità, con un caldo invito ad osservarle.

1. MESSA CRISMALE

La celebrazione di questa messa è uno dei momenti più importanti nella vita di una diocesi. Quest'anno sarà celebrata in Cattedrale la mattina di **sabato 30 maggio alle ore 10,30** con un'assemblea rappresentativa della Chiesa locale, cioè con la partecipazione del Consiglio Episcopale, del Consiglio Presbiterale, del Consiglio Pastorale Diocesano e della Segreteria Cdal.

2. SOLENNITÀ DI PENTECOSTE

La celebrazione della domenica di Pentecoste conclude il Tempo Pasquale. Tutte le Parrocchie sono caldamente invitate a vivere la Veglia di Pentecoste la sera di **sabato 30 maggio a partire dalle ore 21.00**, così da "recuperare" in un certo senso quanto non si è potuto vivere nella scorsa Veglia Pasquale.

3. CONCLUSIONE DEL MESE DI MAGGIO

La conclusione del mese di Maggio è un momento generalmente molto partecipato. Sono proibite fiaccolate o processioni, tuttavia ogni comunità può programmare un momento di preghiera sia all'interno dell'edificio sacro sia in spazi all'aperto, **sempre nel rispetto della distanza di sicurezza e con l'uso delle mascherine**. Tale momento di preghiera può precedere anche la messa vespertina della domenica.

4. SOLENNITÀ DEL CORPO E SANGUE DEL SIGNORE

Il divieto di svolgere processioni vale anche per questa solennità, per cui nella giornata di domenica 14 **in ogni parrocchia dopo la messa con più partecipazione di popolo** si espone il Santissimo per un momento di adorazione eucaristica comunitaria, a conclusione della quale il celebrante percorrendo la navata della chiesa si reca sul sagrato per impartire la benedizione alla comunità. Questa solennità sarà preceduta, quest'anno, da due giorni di preghiera e di adorazione eucaristica.

5. ORDINAZIONI SACERDOTALI

Venerdì 19 giugno solennità del Sacro Cuore, giornata di preghiera per la santificazione dei sacerdoti, l'Arcivescovo alla presenza di una rappresentanza del presbiterio e di un gruppo ristretto di familiari alle ore 18.00 presiederà in Cattedrale l'ordinazione sacerdotale dei diaconi Antonio Acri, Rodolfo Bruschi e Manuel Iaccino.

6. PREPARAZIONE DELLE FESTE (NOVENE, SETTENARI E TRIDUI)

La proibizione delle manifestazioni esterne diventi un autentico momento di conversione personale e pastorale nel quale siamo invitati a ritrovare il vero senso e motivo del nostro festeggiare. **Le feste di quest'anno puntino quindi al primato dell'evangelizzazione in tutte le sue forme;** alla riscoperta della bellezza della preghiera cristiana sia comunitaria che personale, al tempo da dedicare all'ascolto dei fratelli nella celebrazione del sacramento della Penitenza e della direzione spirituale.

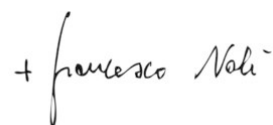
7. PROCESSIONI

Le processioni per ora sono proibite. Similmente è proibito il semplice giro della statua collocata su un camion per le vie del quartiere e della comunità. Tale prassi, oltre a far venire meno il senso del camminare dietro alla Madonna o al Santo, *come popolo di Dio in cammino*, rischia di trasformare questi ultimi o le loro immagini, quasi come dei "portafortuna" il cui passaggio mette al sicuro da pericoli e difficoltà.

Per tutte queste celebrazioni nei prossimi giorni l'Ufficio Liturgico Diocesano pubblicherà delle indicazioni più specifiche, insieme ad alcuni appositi sussidi di preghiera.

Uniti in comunione di preghiera vi saluto e vi abbraccio tutti fraternamente.

Cosenza, 21 maggio 2020



Arcivescovo Metropolita